



Via Leopoldo Serra, 31
00153 Roma
Tel. 06/585441



Via A. Bono Cairoli, 68
00145 Roma
Tel. 06/440071



Via di San Crescenziano, 25
00199 Roma
Tel. 06/865081

Roma, 24 ottobre 2023

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali

Alla Commissione di Garanzia
per l'attuazione della Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Al Presidente Federcasa
Riccardo Novacco

e p.c.

Al Presidente della Conferenza delle Regioni
Massimiliano Fedriga
Al Presidente dell'ANCI
Antonio Decaro

Oggetto: Dichiarazione dello stato di agitazione del personale delle Enti afferenti al CCNL Federcasa Province e Città - Richiesta attivazione procedura di raffreddamento ai sensi della legge 146/90 e s.m.i..

Lo scorso 17 e 18 ottobre si è svolto l'ottavo incontro del tavolo nazionale per il rinnovo del CCNL Federcasa triennio 2022-2024.

Nonostante il lungo iter del confronto e la drammatica fiammata inflattiva che ha interessato il paese nell'ultimo biennio, la associazione Federcasa, chiamata ad indicare la dimensione del rinnovo tabellare, ha proposto per l'anno 2023 un rinnovo del solo 2,5%.

L'associazione non ha poi dato indicazioni in merito all'eventuale ristoro dell'anno già trascorso né indicazioni in merito alla possibile dimensione del rinnovo nell'anno 2024.

A fronte di un dato IPCA 2023 che, sul triennio 2022-2024, riporta un dato, in parte previsionale e in parte realizzato, del 16,1 la proposta fatta appare del tutto insufficiente, tale da non permettere un'ulteriore prosecuzioni del tavolo.

Per queste ragioni le scriventi indicano, a livello nazionale, lo stato d'agitazione di tutto il personale degli enti e le aziende aderenti al CCNL Federcasa e chiedono l'attivazione della procedura di raffreddamento ai sensi della Legge 146/90 e s.m.i.

FP CGIL
Giordana Pallone

CISL FP
Chiara Severino

UIL FPL
Rita Longobardi